
Fondo Pensione
Complementare
per i Lavoratori operanti
nel territorio della
Regione autonoma
Valle d'Aosta

F  N D E M A I N
costruisci il tuo futuro

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Iscritto al n. 142 dell'Albo Fondi Pensione I Sezione - Fondi pensione negoziali

Loc. Autoporto, 33e - 11020 Pollein (AO) - Tel.: 0165/230060

www.fondemain.it - e-mail: info@fondemain.it - PEC: fondemain@pec.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Attività 2019 - Prospettive 2020

Signori Delegati e Associati,

quello che Vi proponiamo è il bilancio del Fondo pensione complementare per i lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta - in forma abbreviata FonDemain - relativo all'esercizio 2019, predisposto da questo Consiglio di Amministrazione, che riflette i risultati della gestione.

FONDEMAIN (prima FOPADIVA, fino al 30 settembre 2018) ha ottenuto - in data 9 luglio 2003 - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e l'iscrizione al numero 142 dell'albo dei Fondi pensione da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, nonché - in data 6 agosto 2003 - il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Fondo è funzionante e operativo dal mese di febbraio 2004. Nel mese di luglio 2004 ha avuto inizio la valorizzazione del patrimonio del Fondo (alla prima data utile successiva alla scadenza per l'effettuazione dei primi versamenti contributivi).

Vicende del Fondo pensione.

Si riportano di seguito le principali vicende che, nel corso dell'anno 2019, hanno interessato FONDEMAIN.

Destinatari.

Anche i soci lavoratori - subordinati ovvero autonomi ovvero parasubordinati, che svolgono la loro attività nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta - delle cooperative rappresentate dalle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo sottoscrittrici degli accordi istitutivi del Fondo o integrativi degli stessi possono aderire a FONDEMAIN. Tale possibilità è stata infatti espressamente suffragata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (COVIP), nel corso del 2019, in risposta al quesito appositamente formulato dal Fondo stesso.

Modifiche statutarie.

Nel corso del 2019, non sono state apportate modifiche allo Statuto del Fondo.

Gestione finanziaria.

Nel corso del 2019, il Documento sulla Politica d'Investimento di FONDEMAIN è stato oggetto:

- di modifiche in relazione al sistema di monitoraggio della gestione finanziaria;
- di revisione triennale, ai sensi della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 recante "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento". L'analisi, svolta con il supporto di un advisor esterno, si è conclusa in data 18 dicembre 2019 con l'approvazione del DPI nella sua versione definitiva.

Reclami.

Nel corso del 2019, non risultano pervenuti reclami da parte degli aderenti.

Conflitti di interesse.

Non sono emerse situazioni di conflitti di interesse rilevanti ai sensi del Documento del Fondo sulla politica di gestione dei conflitti stessi. Per quanto concerne le operazioni in conflitto d'interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del previgente D.M. Tesoro n. 703/1996, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio d'esercizio 2019 e quanto dettagliato nel paragrafo a ciò dedicato nella presente relazione.

Eventi di rilievo inerenti alla forma pensionistica complementare.

A decorrere dal 2 gennaio 2019, FONDEMAIN si è dotato di un Codice Etico (disponibile sul sito web), volto a individuare l'insieme dei valori e dei principi cardine a cui il Fondo pensione si ispira nello svolgimento della propria attività per il perseguimento dei propri obiettivi, la cui osservanza è necessaria per salvaguardare l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Fondo stesso.

Nel corso del 2019, in ottemperanza alle nuove disposizioni del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione dei dati stessi (noto come GDPR - General Data Protection Regulation), il Fondo ha provveduto, a seguito di apposita indagine di mercato, ad affidare all'Avv. Alessandro MEDORI l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) del Fondo per il biennio maggio 2019/aprile 2021.

In data 29 marzo 2019, il Fondo ha provveduto al rinnovo della Convenzione con il gestore amministrativo - Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA, Società in house della Regione autonoma Valle d'Aosta - per un quinquennio, fino al 31 marzo 2024.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite (per le cui diverse tipologie si rinvia a quanto riportato nel Documento sulle rendite e sulla Nota informativa del Fondo), si rammenta che la Convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., originariamente in scadenza al 31 marzo 2019, è stata tacitamente rinnovata sino al 31 marzo 2029.

La Convenzione con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A., avente ad oggetto il servizio di erogazione delle rendite con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (cd. rendite LTC), è scaduta in data 31 dicembre 2019.

Nel corso del 2019, il Fondo ha modificato/aggiornato la normativa/documentazione interna e la modulistica in uso. In particolare, si evidenziano le modifiche apportate:

- al Documento sulle anticipazioni, al fine di razionalizzarne taluni aspetti, di arreararvi alcune precisazioni e soprattutto di rispondere in modo più soddisfacente alle esigenze degli aderenti; tra queste ultime si evidenziano gli interventi correttivi che hanno previsto:
 - o la possibilità di richiedere un importo netto pari alla spesa documentata;
 - o l'eliminazione, per le anticipazioni aventi ad oggetto spese sanitarie, del divieto di cumulo con le spese eventualmente coperte dal Servizio Sanitario Nazionale;
- al Regolamento attuativo dello Statuto; tra le numerose modifiche apportate si evidenziano quelle inerenti:
 - o alle mutate tempistiche di disinvestimento della posizione e di processazione delle erogazioni, riportate nel "Vademecum prestazioni";
 - o alla possibilità che l'aderente trasmetta al Fondo le eventuali dichiarazioni per la designazione di beneficiario/i in caso di premorienza (a tale fine è disponibile l'apposito modello nella sezione modulistica del sito web);
 - o alla determinazione della data di adesione al Fondo, che - a decorrere dal 4 novembre 2019, per le nuove iscrizioni - corrisponde a quella del protocollo assegnato dal Fondo stesso al modulo di adesione;
- al Documento informativo sulla RITA, prevedendo che gli eventuali versamenti contributivi pervenuti al Fondo a seguito dell'attivazione della RITA non vengono a questa destinati.

Interventi normativi rilevanti per il Fondo.

Decreto legislativo 147/2018: Attuazione (IORP II). Nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019, n. 14, è stato pubblicato il Decreto Legislativo di modifica del D.Lgs. n. 252/2005 contenente l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341, nota anche come "IORP II", che va ad abrogare la "IORP I" rafforzando il sistema di governance e di gestione del rischio, rimuovendo alcune barriere che ostacolano l'attività transfrontaliera dei fondi pensione e rafforzando la trasparenza e l'informazione agli iscritti e ai pensionati.

Decreto legislativo 19/2019 – Adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/1011 e al Regolamento (UE) 2015/2365. Nella Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 2019 è stato pubblicato il Decreto legislativo 19/2019 recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/1011, sugli indici usati come parametri di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/2365, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo.

Pubblica consultazione (dal 29/03/2019): Schema di Direttive alle forme pensionistiche complementari (IORP II). La COVIP ha avviato la pubblica consultazione delle Direttive per consentire ai fondi pensione di adeguarsi alle novità normative derivanti dal D.Lgs 147/2018, che recepisce la Direttiva dell'Unione europea 2016/2341 (c.d. IORP II). Le principali novità riguardano il sistema di governo dei fondi pensione e la trasparenza nei rapporti con gli aderenti.

Pubblica consultazione (dal 10/05/2019): Schemi di Statuto/Regolamento. La COVIP ha avviato la pubblica consultazione degli schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

Deliberazione Covip del 22/05/2019 - Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne. In tale deliberazione COVIP adotta nuove Disposizioni che tengono conto di quanto disposto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 30-bis D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198) che prevede, in particolare, norme in tema di divieto di discriminazioni nelle forme pensionistiche complementari collettive, stabilendo anche che differenze di trattamento sono consentite ove le stesse siano giustificate sulla base di dati attuariali, affidabili, pertinenti ed accurati.

Decreto legislativo 49/2019 in G.U. n. 134 del 10/6/2019 – Incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. I fondi pensione di cui alla Direttiva IORP II, con almeno 100 aderenti, sono tra i soggetti destinatari delle nuove previsioni introdotte dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 49/2019. Con tale previsione viene introdotto nel D.Lgs. 252/2005 l'art. 6-bis in tema di trasparenza degli investitori istituzionali introducendo alcuni presidi normativi per favorire un più consapevole e stabile coinvolgimento degli azionisti nel governo societario e semplificare l'esercizio dei relativi diritti. COVIP emanerà le relative disposizioni di attuazione.

Regolamento (UE) 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20/06/2019. Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 25 luglio 2019 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2019/1238 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP). Lo sviluppo del PEPP contribuirà ad ampliare la scelta di prodotti per il risparmio pensionistico, in particolare per i lavoratori mobili e a creare un mercato dell'Unione per i fornitori di PEPP. L'Autorità europea di vigilanza (EIOPA) dovrebbe creare un registro pubblico centrale contenente informazioni sui PEPP registrati, sui fornitori di PEPP e sugli Stati membri in cui è offerto il PEPP.

Pubblica consultazione (dal 25/07/2019): Regolamento sulle procedure relative a varie procedure di autorizzazione. La COVIP ha avviato la pubblica consultazione dello Schema delle modifiche e integrazioni al Regolamento (di cui alla deliberazione COVIP del 15 luglio 2010) inerente le procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle

modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio.

La Sentenza n. 218/2019 della Corte Costituzionale (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 09/10/2019) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del diverso trattamento tributario, tra dipendenti del settore pubblico e dipendenti del settore privato, previsto per il riscatto di una posizione individuale maturata tra il 2007 e il 2017. Il pronunciamento, formalmente, ha riguardato soltanto il c.d. "riscatto volontario", visto che la questione di legittimità costituzionale era stata sollevata in relazione a una istanza di rimborso della maggiore imposta applicata su tale tipologia di prestazione. Conseguentemente, ai riscatti dei dipendenti pubblici effettuati a seguito della cessazione dell'attività lavorativa per cause dipendenti dalla volontà delle parti (per l'appunto i c.d. "riscatti volontari") trova applicazione la più favorevole disciplina fiscale prevista per i lavoratori del settore privato a partire dai montanti maturati dal 1° gennaio 2007.

Pubblica consultazione (dal 10/02/2020) – Schema delle 'Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza'. La COVIP ha avviato la pubblica consultazione delle disposizioni in materia di trasparenza emanate nel corso degli anni (Nota informativa per i potenziali aderenti, disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari, disposizioni sui siti web, ecc.). Tali novità derivano dalle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

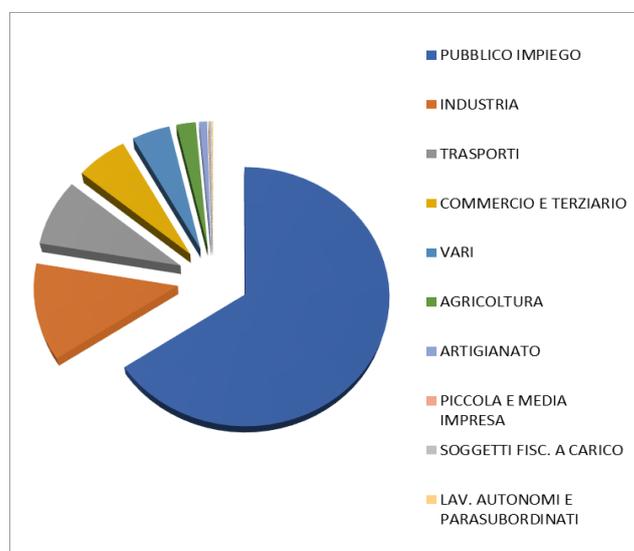
I dati del Fondo.

Gli aderenti al Fondo, che al 31/12/2018 erano complessivamente 7.143, al 31/12/2019 erano complessivamente 7.186 - con un saldo positivo di 43 unità (280 nuove adesioni a fronte di 237 aderenti usciti) pari a un incremento dello 0,60% - e così suddivisi:

- per il Comparto garantito, gli aderenti al 31/12/2018 erano 1.187 e al 31/12/2019 erano 1.187;
- per il Comparto prudente, gli aderenti al 31/12/2018 erano 5.291 e al 31/12/2019 erano 5.214;
- per il Comparto dinamico, gli aderenti al 30/12/2018 erano 665 e al 30/12/2019 erano 787.

Si riportano di seguito il prospetto e il grafico sulla composizione per settore lavorativo degli iscritti al 31/12/2019:

SETTORE	2019	
PUBBLICO IMPIEGO	4.714	65,60%
INDUSTRIA	876	12,19%
TRASPORTI	595	8,28%
COMMERCIO E TERZIARIO	430	5,98%
VARI	314	4,37%
AGRICOLTURA	159	2,21%
ARTIGIANATO	64	0,89%
PICCOLA E MEDIA IMPRESA	5	0,07%
SOGGETTI FISC. A CARICO	19	0,26%
LAV. AUTONOMI E PARASUBORDINATI	10	0,14%
	7.186	100%



I datori di lavoro associati al Fondo, che al 31/12/2018 erano complessivamente 450, al 31/12/2019 erano complessivamente 378. Si evidenzia che il criterio di estrazione del numero dei datori di lavoro utilizzato per il 2019 è stato allineato al criterio di esposizione utilizzato per le segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposti i datori di lavoro con iscritti attivi non cessati.

FONDEMAIN, Fondo a capitalizzazione e a contribuzione definita, nel corso dell'esercizio 2019 ha complessivamente raccolto euro 13.421.589 di contributi.

I contributi raccolti dai diversi Comparti risultano così ripartiti:

- euro 2.892.248 relativamente al Comparto garantito, di cui euro 892.487 relativi a *switch in* da altri Comparti;
- euro 8.712.646 relativamente al Comparto prudente, di cui euro 144.503 relativi a *switch in* da altri Comparti;
- euro 1.816.695 relativamente al Comparto dinamico, di cui euro 285.185 relativi a *switch in* da altri Comparti.

L'Attivo Netto destinato alle prestazioni (ANDP), che al 31/12/2018 era complessivamente di euro 138.500.899, al 31/12/2019 era complessivamente di euro 152.210.771, con la seguente ripartizione:

- per il Comparto garantito, l'ANDP - che al 31/12/2018 era di euro 21.249.558, suddiviso in 1.658.093 quote - al 31/12/2019 era di euro 21.896.304, suddiviso in 1.674.678 quote;
- per il Comparto prudente, l'ANDP - che al 31/12/2018 era di euro 107.941.960, suddiviso in 6.972.463 quote - al 31/12/2019 era di euro 118.453.025, suddiviso in 6.984.416 quote;
- per il Comparto dinamico, l'ANDP - che al 31/12/2018 era di euro 9.309.381, suddiviso in 620.368 quote - al 31/12/2019 era di euro 11.861.442, suddiviso in 694.500 quote.

La gestione delle risorse finanziarie.

Nel 2018 il Fondo ha avuto una gestione multicomparto, relativamente ai Comparti denominati "Comparto garantito", "Comparto prudente" e "Comparto dinamico".

L'impostazione della gestione finanziaria dei Comparti di investimento è stata oculata e prudente, basata su un'attenta analisi dell'andamento e delle aspettative dei mercati. Il Comitato finanziario, la funzione finanza e il Consiglio di amministrazione, per quanto di competenza, hanno seguito e continueranno a seguire con particolare attenzione l'andamento dei mercati finanziari onde intervenire, all'occorrenza, con tempestive e adeguate misure correttive.

Comparto Garantito.

La gestione patrimoniale del Comparto garantito - avviata in data 15 febbraio 2008 - è stata affidata nel 2018 a AMUNDI SGR SpA.

La gestione delle risorse è stata volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni presenti nel documento sulla politica d'investimento e inserite nella Convenzione stipulata con il Gestore.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni derivanti dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferitogli.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto Garantito era pari a euro 22.346.736. L'esposizione azionaria diretta ammontava a euro 1.136.722 (5,11% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato, obbligazioni e liquidità;
- non risultavano attive posizioni in contratti derivati;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro era del 3,05% e le maggiori esposizioni in valuta estera riguardavano la sterlina inglese con il 1,45%.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi Sgr:

La gestione delle risorse del Garantito è stata rivolta in via principale verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Su tutto l'anno è stata mantenuta una preferenza per i titoli di Stato italiani e spagnoli che offrono rendimenti interessanti rispetto ai governativi core a breve termine, ormai in area negativa, beneficiando sia della tendenza globale al ridimensionamento dei tassi per l'orientamento estremamente accomodante delle principali banche centrali, sia della minore percezione del rischio politico specifico. Positivo il sovrappeso sui titoli obbligazionari societari ad alto merito creditizio, ai fini di diversificazione del rischio, privilegiando società ben diversificate e con fondamentali solidi. Il relativo peso risultava pari al 23,8% a fine dicembre.

Il peso della componente azionaria, caratterizzata da esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata tramite fondi istituzionali, è stata incrementata nell'ultima parte dell'anno, in scia alla migliorata percezione del contesto economico globale. A livello settoriale, a una prima parte dell'anno caratterizzata da una allocazione difensiva ha fatto seguito una seconda parte dell'anno caratterizzata da una preferenza per settori ciclici/value. A fine 2019 l'esposizione all'azionario risultava pari al 5,11%.

Comparto Prudente.

La gestione patrimoniale del Comparto prudente - avviata in data 17 agosto 2005 - è stata affidata nel 2018 a AMUNDI SGR SpA e a Eurizon Capital SGR.

La gestione ha perseguito l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio nel periodo di durata delle convenzioni, attraverso una combinazione di investimenti prevalentemente obbligazionari con una componente rilevante di investimenti azionari (che può variare da un minimo del 15% fino ad un massimo del 35%), privilegiando investimenti tendenzialmente volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nei singoli esercizi. I gestori si sono impegnati a operare conformemente al principio della *best execution*, ossia della migliore esecuzione possibile della transazione.

I gestori, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, hanno avuto facoltà di discostarsi dal parametro di riferimento (*benchmark*) in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. I gestori hanno attuato una politica di investimento di tipo attivo nei confronti del parametro di riferimento (*benchmark*) avendo a

riferimento un orizzonte temporale di breve/medio periodo e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto del profilo di rischio complessivo del Fondo. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi presenti all'interno dei mandati a loro conferiti e scelti dal Fondo.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto prudente era pari a euro 121.607.373. L'esposizione azionaria diretta ammontava a euro 24.670.222 (20,47% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato, obbligazioni, quote di OICR e liquidità;
- risultavano posizioni in contratti derivati per un controvalore complessivo pari a euro 385.954 e posizioni per la copertura del rischio di cambio per un controvalore complessivo pari a euro - 31.079.456;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro - posto che i Gestori possono acquistare esclusivamente titoli di soggetti residenti nei Paesi ricompresi negli indici componenti il *benchmark* e la rispettiva valuta di denominazione - era del 47,50% e le maggiori esposizioni in valuta estera riguardavano il dollaro statunitense con il 33,89%, lo yen giapponese con il 8,18% e la sterlina inglese con il 3,59%

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi SGR.

A inizio 2019, il gestore è passato da una asset allocation neutrale ad una positiva: una leggera sovraesposizione sulle azioni e un credito positivo, grazie al contesto dei tassi bassi che ha favorito le strategie di carry. Amundi ha aumentato anche l'esposizione delle obbligazioni a lungo termine in vista di un probabile appiattimento delle curve dei rendimenti e quindi di un aumento del rendimento medio del portafoglio. Con l'incombere di un hard Brexit, in marzo la posizione del gestore è tornata ad essere più neutrale. A maggio, con l'aumento delle tensioni tra Stati Uniti e Cina, Amundi ha sottopesato le azioni, rimanendo positivi sulla modified duration, riducendo parte dell'esposizione creditizia. Questo posizionamento è stato mantenuto fino a dicembre in quanto i titoli azionari risultavano troppo costosi e le valutazioni non erano supportate da fondamentali economici. Sul finire d'anno, in seguito all'accordo tra USA e Cina, il gestore è ritornato in una posizione neutrale.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Eurizon Capital SGR.

Il gestore ha mantenuto nell'anno un sovrappeso medio dell'1,5% sull'azionario. L'extra rendimento del portafoglio rispetto al benchmark deriva dalla scelta di sovrappesare la componente azionaria, mantenendo una sottoesposizione sui titoli obbligazionari governativi. Sulla componente azionaria il gestore ha preferito marginalmente investire nell'equity USA piuttosto che in quello europeo e giapponese, seguendo una gestione attiva delle posizioni che ha dato profitti nell'anno, soprattutto a inizio agosto e metà dicembre. Il gestore ha preferito ridurre l'esposizione sul finire d'anno viste le riaccese tensioni tra USA e Iran e le valutazioni ritenute troppo eccessive per alcune tipologie di titoli come i FANG. La componente obbligazionaria è stata gestita con approccio attivo dando particolare attenzione alla duration dei titoli obbligazionari italiani.

Comparto Dinamico.

La gestione patrimoniale del Comparto dinamico - avviata in data 15 settembre 2009 - è stata affidata nel 2018 a AMUNDI SGR SpA e a Eurizon Capital SGR.

La gestione ha perseguito l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio nel periodo di durata della convenzione, attraverso una notevole componente azionaria (che può variare da minimo del 35% fino ad un massimo del 60%) e, quindi, con una assunzione di rischio potenziale maggiore rispetto al Comparto prudente, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca tendenzialmente rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, anche con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Il gestore si è impegnato ad operare conformemente al principio della *best execution*, ossia della migliore possibile della transazione

Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha avuto la facoltà di discostarsi dal parametro di riferimento (*benchmark*) in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. I gestori hanno attuato una politica di investimento di tipo attivo nei confronti del parametro di riferimento (*benchmark*) avendo a riferimento un orizzonte temporale di breve/medio periodo e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto del profilo di rischio complessivo del Fondo. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi presenti all'interno del mandato a loro conferito e scelti dal Fondo.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto dinamico era pari ad euro 12.156.920. L'esposizione in quote di OICR ammontava per euro 8.074.353 (66,54% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato e liquidità;
- non vi erano posizioni in contratti derivati e risultavano posizioni per la copertura del rischio di cambio per un controvalore complessivo pari a euro -1.599.201;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro - posto che i Gestori possono acquistare esclusivamente titoli di soggetti residenti nei Paesi ricompresi negli indici componenti il *benchmark* e la rispettiva valuta di denominazione - era del 17,83% e la maggiore esposizione in valuta estera riguardava il dollaro statunitense con il 17,66%.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi SGR.

Il gestore ha iniziato l'anno 2019 con il passaggio da una asset allocation neutrale ad una positiva: una leggera sovraesposizione sulle azioni e un credito positivo, poiché il contesto dei tassi bassi ha favorito le strategie di carry. Il gestore ha deciso, inoltre, di aumentare le obbligazioni a lungo termine, di scommettere sull'appiattimento delle curve dei rendimenti. Con l'incombere di un hard Brexit, in marzo il gestore ha deciso di tornare a una posizione più neutrale. A maggio, con l'aumento delle tensioni tra Stati Uniti e Cina, il gestore ha proceduto a ridurre il peso sulle componenti azionarie e creditizie rispetto al benchmark, mentre ha scelto di rimanere positivi sulla modified duration. A settembre il gestore ha aumentato nuovamente l'esposizione sul mercato del credito segmento Investment grade. L'esposizione negativa sulla componente azionaria è stata mantenuta fino a dicembre in quanto il gestore ha ritenuto che i prezzi fossero sopravvalutati e non supportati da fondamentali economici. La svolta sul finire d'anno inerente all'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina ha portato il gestore ad aumentare tale esposizione allineandosi al benchmark.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Eurizon Capital SGR.

Il gestore ha mantenuto nell'anno un sovrappeso medio dell'1,7% sull'azionario e un sottopeso medio del 10% sulle obbligazioni governative. Tale scelta ha avuto un impatto positivo sull'extra - rendimento del portafoglio rispetto al benchmark. Sulla componente azionaria il gestore ha preferito marginalmente investire nell'equity USA piuttosto che in quello europeo e giapponese, seguendo una gestione attiva delle posizioni che ha dato profitti nell'anno, soprattutto a inizio agosto e metà dicembre. Il gestore ha preferito ridurre l'esposizione sul finire d'anno viste le riaccese tensioni tra USA e Iran e le valutazioni ritenute troppo eccessive per alcune tipologie di titoli come i FANG.

Sulla componente obbligazionario, sono state gestite attivamente soprattutto la duration sui titoli obbligazionari italiani il cui peso all'interno del portafoglio è risultato essere in linea col valore del benchmark aumentato del 10%.

I rendimenti dei Comparti di investimento del Fondo.

Il valore della quota del **Comparto Garantito** è passato da euro 12,816 al 31/12/2018 a euro 13,075 al 31/12/2019, con una variazione percentuale annua del **+2,02%**, al netto di oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +0,09% nel triennio 2017/2019, a +0,44% nel quinquennio 2015/2019 e a +2,00% nel decennio 2010/2019.

Si rileva che per il 2019 il risultato in percentuale del *benchmark* di riferimento, al netto dell'imposta sostitutiva teorica, è stato pari al +1,42%. Il rendimento medio annuo composto del *benchmark* si attesta a +0,82% nel triennio 2017/2019, a +1,23% nel quinquennio 2015/2019 e a +2,75% nel decennio 2010/2019.

Il tasso di rivalutazione "netta" sul **TFR** accantonato presso il datore di lavoro si è attestato nel 2019 al **+1,49%**. Il tasso medio annuo composto del TFR si attesta a +1,70% nel triennio 2017/2019, a +1,57% nel quinquennio 2015/2019 e a +1,99% nel decennio 2010/2019.

La volatilità della gestione nel 2018 è stata dello 0,83%, non si è rilevata la volatilità del *benchmark* in quanto si tratta di rendimento assoluto.

Il valore della quota del **Comparto Prudente** è passato da euro 15,481 al 31/12/2018 a euro 16,960 al 31/12/2019, con una variazione percentuale annua del **+9,55%**, al netto da oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +2,75% nel triennio 2017/2019, a +2,72% nel quinquennio 2015/2019 e a +3,92% nel decennio 2010/2019.

Si rileva che per il 2019 il risultato in percentuale del *benchmark* di riferimento, al netto dell'imposta sostitutiva teorica, è stato pari al +9,08%. Il rendimento medio annuo composto del *benchmark* si attesta a +2,20% nel triennio 2017/2019, a +2,40% nel quinquennio 2015/2019 e a +3,33 nel decennio 2010/2019.

La volatilità della gestione nel 2019 è stata del 3,10%, rispetto a quella registrata del *benchmark* pari a 2,96%.

Il valore della quota del **Comparto Dinamico** è passato da euro 15,006 in data 31/12/2018 a euro 17,079 in data 31/12/2019, con una variazione percentuale del **+13,81%**, al netto da oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +4,73% nel triennio 2017/2019, a +4,45% nel quinquennio 2015/2019 e a +5,27% nel decennio 2010/2019.

Si rileva che per il 2019 il risultato in percentuale del *benchmark* di riferimento, al netto dell'imposta sostitutiva teorica, è stato pari al +12,95%. Il rendimento medio annuo composto del *benchmark* si attesta a +3,41% nel triennio 2017/2019, a +3,76% nel quinquennio 2015/2019 e a +4,37% nel decennio 2010/2019.

La volatilità della gestione nel 2019 è stata del 4,10%, rispetto a quella registrata del *benchmark* pari a 3,81%.

La rivalutazione delle quote di TFR, accantonate e rivalutate dall'INPS figurativamente, destinate alla previdenza complementare dei dipendenti del settore pubblico che aderiscono ai fondi pensione, la quale avviene sulla base della media ponderata dei risultati conseguiti dai maggiori fondi pensione negoziali (individuati con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2005), nel 2019 è stata pari al +7,14%.

L'andamento della gestione previdenziale.

In merito alle **contribuzioni in entrata** destinate alle prestazioni:

- la raccolta lorda nel 2019 per il Comparto garantito è stata pari a complessivi euro 2.892.248, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 543.729;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 475.472;
 - contributi da TFR per euro 856.108;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 117.230;
 - contributi da TFR pregresso per euro 7.212;
 - contributi per ristoro posizioni per euro 10;
 - *switch in* da altri comparti per euro 892.487;
- la raccolta lorda nel 2019 per il Comparto prudente è stata pari a complessivi euro 8.712.646, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 2.622.257;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 2.133.611;
 - contributi da TFR per euro 3.457.553;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 353.390;
 - contributi per ristoro posizioni per euro 1.332;
 - *switch in* da altri comparti per euro 144.503;
- la raccolta lorda nel 2019 per il Comparto dinamico è stata pari a complessivi euro 1.816.695, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 551.145;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 311.717;
 - contributi da TFR per euro 478.263;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 182.645;
 - contributi da TFR pregresso per euro 7.740;
 - *switch in* da altri comparti per euro 285.185.

La contribuzione media per iscritto è stata:

- per il Comparto garantito pari a euro 2.437, di cui euro 458 per contributi dell'aderente, euro 401 per contributi del datore di lavoro ed euro 721 per contributi da TFR;
- per il Comparto prudente pari a euro 1.671, di cui euro 503 per contributi dell'aderente, euro 409 per contributi del datore di lavoro ed euro 663 per contributi da TFR;
- per il Comparto dinamico pari a euro 2.308, di cui euro 700 per contributi dell'aderente, euro 396 per contributi del datore di lavoro ed euro 608 per contributi da TFR.

In merito alle **erogazioni in uscita**:

per il Comparto garantito:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 38 per un importo complessivo pari a euro -278.498;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 1 per un importo complessivo pari a Euro -17.700;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 21 (di cui 6 in erogazione e 15 già erogate) per un importo complessivo pari a euro -290.325;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 4 per un importo complessivo pari a euro -41.776;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 21 per un importo complessivo pari a euro -221.379;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 3 per un importo complessivo pari a euro -10.617;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 67 per un importo complessivo pari a euro -1.668.414;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 11 per un importo complessivo pari a euro -210.273.

per il Comparto prudente:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 177 per un importo complessivo pari a euro -1.686.215;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 18 per un importo complessivo pari a Euro -418.452;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 20 (di cui 5 in erogazione e 15 erogate) per un importo complessivo pari a euro -57.511;
- i **riscatti immediati parziali** della posizione individuale sono stati 7 per un importo complessivo pari a euro -70.973;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 19 per un importo complessivo pari a euro -324.017;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 9 per un importo complessivo pari a euro -65.487;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 35 per un importo complessivo pari a euro -766.362;
- i **riscatti totali** della posizione individuale sono stati 4 per un importo complessivo pari a euro -123.634;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 130 per un importo complessivo pari a euro -3.913.817;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 31 per un importo complessivo pari a euro -1.000.323.

per il Comparto dinamico:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 20 per un importo complessivo pari a euro -180.351;
- i **riscatti immediati parziali** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -24.726;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -19.511;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -10.797;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -27.581;

- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 2 per un importo complessivo pari a euro -203.942;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 4 per un importo complessivo pari a euro -40.983;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 3 per un importo complessivo pari a euro -111.598.

Per quanto attiene alle anticipazioni, si riporta di seguito l'evoluzione nel triennio 2017/2019:

Anno	Finalità			Totale	Variazione annua	Controvalore	Variazione annua
	Salute	1a Casa	Altro				
2019	71	62	106	239	+48%	2.145.064	+113%
2018	57	31	74	162	-2%	1.006.807	-26%
2017	55	44	66	165	-4%	1.351.828	-4%

Per quanto concerne i trasferimenti:

- in entrata:
 - 25 per un importo complessivo di euro 407.747 sono provenienti da forme pensionistiche complementari di mercato (fondi aperti o pip);
 - 103 per un importo complessivo di euro 245.518 sono provenienti da fondi pensione negoziali;
- in uscita:
 - 11 per un importo complessivo di euro -245.542 sono stati destinati verso forme pensionistiche complementari di mercato (fondi aperti o pip);
 - 12 per un importo complessivo di euro -232.020 sono stati destinati verso fondi pensione negoziali e preesistenti.

Gli oneri di gestione e l'andamento della gestione amministrativa.

Le **spese dirette per il servizio di gestione finanziaria** per l'esercizio 2019 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -77.063, lo 0,35% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -117.540, lo 0,10% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -11.075, lo 0,09% dell'ANDP del Comparto stesso.

Le **spese per il servizio di banca depositaria** per l'esercizio 2018 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -4.713, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -25.181, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -2.373, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso.

Le **spese per la funzione finanza e il monitoraggio della gestione:**

- per il Comparto Garantito a euro 7.828, lo 0,04% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto Prudente a euro 40.525, lo 0,03% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto Dinamico a euro 3.584, lo 0,03% dell'ANDP del Comparto stesso.

I **contributi destinati alla copertura di oneri amministrativi** per l'esercizio 2019 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro 32.867;
- per il Comparto prudente a euro 144.107;
- per il Comparto dinamico a euro 16.736.

Per l'anno 2019:

- la **quota di iscrizione** è stata fissata in euro 8, per i lavoratori dipendenti ripartita in euro 4 a carico del datore di lavoro ed euro 4 a carico del lavoratore;
- la **quota associativa** è stata fissata in euro 16 annui da prelevare con periodicità trimestrale, di cui per i lavoratori dipendenti euro 8 da prelevare sulla contribuzione a carico del datore di lavoro ed euro 8 da prelevare sulla contribuzione a carico del lavoratore.
Per gli aderenti lavoratori autonomi, lavoratori parasubordinati, soggetti fiscalmente a carico e comunque per tutti gli aderenti per cui non fosse stato possibile prelevare tale quota dalla contribuzione, la stessa è stata prelevata in un'unica soluzione annullando un numero corrispondente di quote in possesso dell'interessato.

Ulteriori entrate a ciò finalizzate sono rappresentate:

- dalle **trattenute in forma percentuale per la copertura di oneri amministrativi riconducibili al patrimonio** (oneri di consulenza finanziaria e di controllo della gestione finanziaria), per l'anno 2019 pari allo 0,03% del patrimonio su base annua;
- dalle **trattenute a titolo di spese per l'esercizio di prerogative individuali**, per l'anno 2019 pari a 12 euro in relazione all'anticipazione, al trasferimento e al riscatto, nonché a 3 euro per ogni rata trimestrale di RITA.

Le **spese per la gestione amministrativa** di FONDEMAIN per l'esercizio 2019 sono risultate complessivamente pari a euro -138.808 e ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -22.176, lo 0,10% sull'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -94.508, lo 0,09% sull'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -13.096, lo 0,11% sull'ANDP del Comparto stesso.

Le operazioni in conflitto di interessi.

Per quanto concerne i conflitti di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del previgente D.M. Tesoro n. 703/1996, si segnala che:

- il Gestore Amundi SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2019 ha posto in essere 89 operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M., nel dettaglio:

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
02.01.2019	BUY	LU0557865853	A-I MSCI PACIFIC ex JAPAN-OEC	367,54	EUR	969,31	356.264,07
02.01.2019	BUY	LU0557865853	A-I MSCI PACIFIC ex JAPAN-OEC	6,80	EUR	969,31	6.588,40
02.01.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	113,91	EUR	1.476,11	168.139,26
02.01.2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	15,99	EUR	1.476,11	23.601,52
02.01.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	38,43	EUR	2.409,86	92.615,74
04.01.2019	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	10,58	EUR	1.518,68	16.063,08
07.01.2019	SELL	DE0001102424	DBR 0.5% 8/27	1.250.000,00	EUR	103,68	1.298.554,62
08.01.2019	BUY	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	110,42	USD	1.139,63	109.793,85
08.01.2019	BUY	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	4,63	USD	1.139,63	4.602,67
24.01.2019	BUY	FR0013399029	ACCOR SA 2.07% 04/02/26 EUR	200.000,00	EUR	99,66	199.322,00
25.01.2019	SELL	DE0001102457	DBR 0.25% 08/28	450.000,00	EUR	101,13	455.705,94
31.01.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	110,63	EUR	1.569,70	173.649,63
31.01.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	5,93	EUR	1.569,70	9.314,60
01.02.2019	BUY	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	29,14	USD	1.220,74	30.999,10
01.02.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	10,01	EUR	2.585,99	25.878,00
01.02.2019	BUY	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	202,75	USD	1.220,74	215.701,13
15.02.2019	SELL	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	17,38	USD	1.204,35	18.560,35
15.02.2019	BUY	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	100,58	EUR	1.441,40	144.970,25
15.02.2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	6,39	EUR	2.700,85	17.269,23
15.02.2019	SELL	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	221,33	USD	1.204,35	236.410,43
18.02.2019	SELL	XS1033018158	UBIIM 2.875% 2/19	100.000,00	EUR	100,00	100.000,00
25.02.2019	BUY	XS1958307461	ACAFP 1.75% 03/29	200.000,00	EUR	99,21	198.424,00
28.02.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	44,30	EUR	1.635,00	72.432,14
28.02.2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	9,00	EUR	2.685,87	24.180,89
01.03.2019	SELL	LU0557865853	A-I MSCI PACIFIC ex JAPAN-OEC	3,77	EUR	1.099,62	4.143,37
01.03.2019	SELL	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	2,83	EUR	1.616,45	4.571,32
01.03.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	13,44	EUR	2.703,14	36.335,61
29.03.2019	BUY	LU0557865341	A-I MSCI EMU-OEC	181,85	EUR	1.585,43	288.302,52
29.03.2019	BUY	LU0557859377	A-F BD EURO CORP-OEC	90,79	EUR	1.407,50	127.779,89
29.03.2019	BUY	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	139,24	EUR	1.472,21	204.993,46
29.03.2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	5,73	EUR	1.669,02	9.570,16
29.03.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	1,76	EUR	2.770,08	4.869,80
01.04.2019	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	68,71	EUR	1.665,92	114.467,03
15.04.2019	BUY	FR0013415692	FRLBP 1.375% 04/29	200.000,00	EUR	99,67	199.332,00
18.04.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	109,03	EUR	1.724,80	188.048,04
18.04.2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	10,89	EUR	1.724,80	18.779,62
30.04.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	14,00	EUR	1.733,34	24.266,76
30.04.2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	10,00	EUR	2.883,38	28.833,80
06.05.2019	BUY	LU0557859617	A-F EURO GOVERNMENT BOND-O EUR	34,47	EUR	1.478,21	50.952,42
06.05.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	19,29	EUR	2.874,66	55.446,44
07.05.2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	16,34	EUR	1.694,13	27.673,61
09.05.2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	16,10	EUR	2.806,54	45.185,29
10.05.2019	SELL	LU0557857678	A-F EMERGING MKT EQ FOCUS-O USD	181,69	USD	1.241,04	201.289,56
28.05.2019	SELL	XS1694212181	PSABFR 0.625% 10/22	130.000,00	EUR	100,87	131.650,56
31.05.2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	7,24	EUR	2.716,94	19.673,36
31.05.2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	80,16	EUR	1.650,17	132.272,68
03.06.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	9,48	EUR	2.695,04	25.538,20
04.06.2019	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	5,31	EUR	1.594,35	8.458,03
04.06.2019	BUY	LU0557865853	A-I MSCI PACIFIC ex JAPAN-OEC	3,82	EUR	1.108,38	4.229,58
06.06.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	14,46	EUR	2.771,61	40.063,62
10.07.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	16,16	EUR	1.734,41	28.035,00
10.07.2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	20,75	EUR	2.927,96	60.763,95
10.07.2019	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	264,44	EUR	1.734,41	458.645,65
31.07.2019	BUY	LU0557859617	A-F EURO GOVERNMENT BOND-O EUR	100,93	EUR	1.560,06	157.449,06
01.08.2019	BUY	LU0557857678	A-F EMERGING MKT EQ FOCUS-O USD	145,81	USD	1.247,41	163.363,20
01.08.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	154,56	EUR	2.940,63	454.500,83
01.08.2019	BUY	LU0557857678	A-F EMERGING MKT EQ FOCUS-O USD	20,87	USD	1.247,41	23.384,17
01.08.2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	14,55	EUR	1.736,40	25.255,94
01.08.2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	8,35	EUR	2.940,63	24.539,56

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
02/08/2019	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	19,62	EUR	1.687,10	33.107,65
02/08/2019	SELL	LU0557865853	A-I MSCI PACIFIC ex JAPAN-OEC	399,52	EUR	1.158,35	462.786,31
30/08/2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	15,00	EUR	1.704,36	25.565,40
30/08/2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	20,00	EUR	2.924,68	58.493,60
30/09/2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	114,06	EUR	3.007,14	342.991,38
30/09/2019	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	31,55	EUR	3.007,14	94.863,24
29/10/2019	BUY	LU1998921420	A-F EURO INFLATION BOND-X EUR	174,71	EUR	993,65	173.599,60
29/10/2019	BUY	LU1998921008	A-F EURO CORPORATE BOND-X EUR	270,19	EUR	996,96	269.365,63
29/10/2019	SELL	LU0557860037	A-F EURO INFLATION BOND-O EUR	163,00	EUR	1.064,50	173.513,50
29/10/2019	SELL	LU0557859377	A-F EURO CORPORATE BOND-O EUR	184,13	EUR	1.462,85	269.352,11
29/10/2019	BUY	LU1998921263	A-F EURO GOVERNMENT BOND-X EUR	1.593,41	EUR	998,00	1.590.222,18
29/10/2019	BUY	LU1998921347	A-F EURO HIGH YIELD BOND-X EUR	2.045,38	EUR	1.004,19	2.053.953,15
29/10/2019	SELL	LU0557859617	A-F EURO GOVERNMENT BOND-O EUR	1.013,36	EUR	1.569,52	1.590.485,65
29/10/2019	SELL	LU0557859963	A-F EURO HIGH YIELD BOND-O EUR	1.332,19	EUR	1.541,93	2.054.136,02
29/10/2019	SELL	LU0557857678	A-F EMERGING MKT EQ FOCUS-O USD	255,39	USD	1.280,33	294.777,73
29/10/2019	SELL	LU0557857678	A-F EMERGING MKT EQ FOCUS-O USD	1.536,55	USD	1.280,33	1.773.526,85
29/10/2019	BUY	LU1998920968	A-F EMERGING MKT HD CUR BD-X EUR	594,37	EUR	996,57	592.332,31
29/10/2019	SELL	LU0907913114	A-F EMERGING MKT HD CUR BD-O EUR	475,78	EUR	1.244,12	591.926,17
29/10/2019	BUY	LU1998920885	A-F EMERGING MARKETS EQUITY FOCUS-X USD	301,79	USD	1.084,15	294.957,21
29/10/2019	BUY	LU1998920885	A-F EMERGING MARKETS EQUITY FOCUS-X USD	1.816,70	USD	1.084,15	1.775.591,89
04/11/2019	SELL	LU1998921263	A-F EURO GOVERNMENT BOND-X EUR	148,92	EUR	997,53	148.555,16
04/11/2019	BUY	LU1998920885	A-F EMERGING MARKETS EQUITY FOCUS-X USD	20,37	USD	1.112,34	20.286,92
04/11/2019	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	20,83	EUR	1.814,31	37.784,82
04/11/2019	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	21,94	EUR	3.041,43	66.722,89
04/12/2019	SELL	XS1936308391	ARCELORMITTAL SA	100.000,00	EUR	104,16	106.134,07
04/12/2019	SELL	LU0557865424	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	17,95	EUR	1.807,54	32.439,92
04/12/2019	SELL	LU0557865770	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	7,72	EUR	3.105,91	23.974,52
05/12/2019	BUY	LU1998920885	AMUNDI FUNDS	12,54	USD	1.095,67	12.460,19
05/12/2019	SELL	LU0557865853	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	11,58	EUR	1.162,75	13.466,97
27/12/2019	SELL	LU1998921263	AMUNDI FUNDS	114,31	EUR	987,44	112.869,33

- il Gestore Eurizon Capital SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2019 ha posto in essere 165 operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M., nel dettaglio:

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FONDE MAIN DINAMICO	08/01/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	248,20	EUR	115,11	28.570,00
FONDE MAIN DINAMICO	10/01/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	92,94	EUR	114,93	10.681,00
FONDE MAIN DINAMICO	08/01/2019	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	54,10	EUR	242,25	13.105,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/01/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	223,05	EUR	101,43	22.624,16
FONDE MAIN PRUDENTE	18/01/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	331,00	EUR	2,04	674,08
FONDE MAIN DINAMICO	11/02/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	74,11	EUR	117,40	8.700,00
FONDE MAIN DINAMICO	05/02/2019	SELL	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	809,89	EUR	141,78	114.825,50
FONDE MAIN DINAMICO	12/02/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	363,69	EUR	111,85	40.678,39
FONDE MAIN DINAMICO	05/02/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	1.142,63	EUR	97,73	111.669,00
FONDE MAIN DINAMICO	11/02/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	225,09	EUR	96,61	21.746,00
FONDE MAIN DINAMICO	12/02/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	580,57	EUR	97,96	56.873,00
FONDE MAIN PRUDENTE	05/02/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	3.673,00	EUR	2,02	7.399,97
FONDE MAIN PRUDENTE	27/02/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	185,00	EUR	2,10	389,06
FONDE MAIN PRUDENTE	28/02/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	342,00	EUR	2,17	742,76
FONDE MAIN PRUDENTE	11/02/2019	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	926,07	EUR	97,98	90.736,00
FONDE MAIN DINAMICO	14/03/2019	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	74,33	EUR	119,57	8.887,76
FONDE MAIN DINAMICO	14/03/2019	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	92,80	EUR	145,46	13.499,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/03/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	595,96	EUR	99,79	59.471,00
FONDE MAIN PRUDENTE	14/03/2019	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.191,00	EUR	2,17	2.586,10
FONDE MAIN PRUDENTE	27/03/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	583,00	EUR	2,16	1.260,47
FONDE MAIN PRUDENTE	14/03/2019	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	1.195,21	EUR	98,71	117.979,38
FONDE MAIN PRUDENTE	08/03/2019	SELL	LU0335977202	EF EQUITY EURO-Z	790,05	EUR	131,07	103.552,38
FONDE MAIN PRUDENTE	15/03/2019	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	3.079,88	EUR	102,40	315.379,40
FONDE MAIN PRUDENTE	15/03/2019	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	821,35	EUR	101,14	83.071,34
FONDE MAIN PRUDENTE	15/03/2019	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	4.466,09	EUR	97,61	435.935,00
FONDE MAIN DINAMICO	09/04/2019	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	22,79	EUR	229,98	5.242,00
FONDE MAIN DINAMICO	09/04/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	13,10	EUR	120,92	1.584,00

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FONDE MAIN DINAMICO	09/04/2019	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	19,59	EUR	149,06	2.920,00
FONDE MAIN DINAMICO	09/04/2019	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	13,86	EUR	275,93	3.824,00
FONDE MAIN DINAMICO	05/04/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	202,44	EUR	119,37	24.165,50
FONDE MAIN DINAMICO	09/04/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	99,32	EUR	118,12	11.731,32
FONDE MAIN DINAMICO	05/04/2019	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	317,82	EUR	103,39	32.859,20
FONDE MAIN DINAMICO	09/04/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	18,67	EUR	102,74	1.918,00
FONDE MAIN PRUDENTE	16/04/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	651,00	EUR	2,32	1.512,77
FONDE MAIN PRUDENTE	08/04/2019	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	395,45	EUR	101,55	40.157,44
FONDE MAIN PRUDENTE	12/04/2019	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	1.334,95	EUR	102,87	137.326,41
FONDE MAIN PRUDENTE	12/04/2019	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	1.157,83	EUR	102,35	118.504,11
FONDE MAIN DINAMICO	02/05/2019	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	16,63	EUR	232,85	3.873,00
FONDE MAIN DINAMICO	17/05/2019	BUY	LU0335978275	EF EQ NORTH AMERICA-ZH	361,37	EUR	190,01	68.664,00
FONDE MAIN DINAMICO	07/05/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	63,48	EUR	117,96	7.488,00
FONDE MAIN DINAMICO	02/05/2019	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	118,01	EUR	151,18	17.841,00
FONDE MAIN DINAMICO	02/05/2019	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	36,65	EUR	273,61	10.029,00
FONDE MAIN DINAMICO	07/05/2019	SELL	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	46,71	EUR	266,18	12.434,33
FONDE MAIN DINAMICO	02/05/2019	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	66,54	EUR	121,39	8.077,00
FONDE MAIN DINAMICO	02/05/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	482,90	EUR	104,51	50.468,00
FONDE MAIN DINAMICO	07/05/2019	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	604,29	EUR	103,14	62.325,95
FONDE MAIN PRUDENTE	02/05/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.107,00	EUR	2,35	2.594,88
FONDE MAIN PRUDENTE	29/05/2019	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	3.598,00	EUR	1,87	6.715,48
FONDE MAIN PRUDENTE	07/05/2019	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	1.080,44	EUR	99,98	108.022,39
FONDE MAIN PRUDENTE	07/05/2019	SELL	LU0335977202	EF EQUITY EUROZ	1.047,20	EUR	136,72	143.172,50
FONDE MAIN PRUDENTE	07/05/2019	SELL	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	535,07	EUR	266,18	142.426,00
FONDE MAIN PRUDENTE	02/05/2019	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	3.060,57	EUR	103,36	316.340,00
FONDE MAIN PRUDENTE	02/05/2019	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	1.963,85	EUR	102,46	201.216,00
FONDE MAIN PRUDENTE	02/05/2019	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	214,21	EUR	98,01	20.995,00
FONDE MAIN PRUDENTE	29/05/2019	SELL	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	17,00	USD	107,84	1.832,53
FONDE MAIN PRUDENTE	31/05/2019	BUY	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	277,00	USD	106,06	29.389,71
FONDE MAIN DINAMICO	06/06/2019	BUY	LU0335978275	EF EQ NORTH AMERICA-ZH	420,93	EUR	188,73	79.442,00
FONDE MAIN DINAMICO	11/06/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	67,19	EUR	116,20	7.807,00

FONDE MAIN PRUDENTE	21/06/2019	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	489,00	EUR	1,89	922,87
FONDE MAIN PRUDENTE	24/06/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	404,00	EUR	1,88	759,34
FONDE MAIN PRUDENTE	13/06/2019	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	2.824,76	EUR	103,91	293.521,23
FONDE MAIN PRUDENTE	13/06/2019	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	3.564,51	EUR	99,53	354.757,78
FONDE MAIN PRUDENTE	10/06/2019	BUY	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	36,00	USD	110,48	3.978,87
FONDE MAIN PRUDENTE	21/06/2019	BUY	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	13,00	USD	110,84	1.441,46
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	SELL	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	5,35	EUR	236,89	1.268,07
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	SELL	LU0335978275	EF EQ NORTH AMERICA-ZH	9,15	EUR	196,64	1.799,26
FONDE MAIN DINAMICO	23/07/2019	BUY	LU0335978275	EF EQ NORTH AMERICA-ZH	97,18	EUR	198,61	19.300,00
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	21,79	EUR	117,91	2.569,49
FONDE MAIN DINAMICO	31/07/2019	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	73,06	EUR	117,45	8.580,43
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	BUY	LU0335977541	EEF EQ EUROPE-ZH	319,79	EUR	153,34	49.036,00
FONDE MAIN DINAMICO	31/07/2019	SELL	LU0335977541	EEF EQ EUROPE-ZH	446,46	EUR	152,16	67.933,35
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	SELL	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	10,84	EUR	266,40	2.888,31
FONDE MAIN DINAMICO	23/07/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	50,51	EUR	271,16	13.697,00
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	21,19	EUR	124,26	2.633,44
FONDE MAIN DINAMICO	31/07/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	290,66	EUR	126,02	36.628,72
FONDE MAIN DINAMICO	08/07/2019	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	680,68	EUR	106,52	72.505,50
FONDE MAIN DINAMICO	31/07/2019	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	143,61	EUR	107,02	15.369,04
FONDE MAIN PRUDENTE	17/07/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.474,00	EUR	2,06	3.031,40
FONDE MAIN PRUDENTE	31/07/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	3.327,00	EUR	2,00	6.645,35
FONDE MAIN PRUDENTE	04/07/2019	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	2.382,38	EUR	102,59	244.408,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/07/2019	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	108,20	EUR	101,46	10.977,97
FONDE MAIN PRUDENTE	31/07/2019	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	3.609,74	EUR	103,00	371.803,43
FONDE MAIN PRUDENTE	04/07/2019	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	1.179,25	EUR	142,14	167.619,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/07/2019	SELL	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	24,91	EUR	140,96	3.511,45
FONDE MAIN PRUDENTE	23/07/2019	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	835,24	EUR	141,46	118.153,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/07/2019	SELL	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	58,78	EUR	266,40	15.658,19
FONDE MAIN PRUDENTE	23/07/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	240,73	EUR	271,16	65.277,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/07/2019	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	382,04	EUR	105,56	40.328,56
FONDE MAIN PRUDENTE	31/07/2019	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	1.860,08	EUR	106,49	198.080,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/07/2019	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	164,68	EUR	104,33	17.180,54
FONDE MAIN PRUDENTE	31/07/2019	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	1.949,05	EUR	104,64	203.949,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/07/2019	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	216,49	EUR	101,54	21.982,39
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	15,50	EUR	233,39	3.618,00
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU0335978275	EEF EQ NT AM-ZH	28,17	EUR	194,99	5.493,00
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	56,90	EUR	114,99	6.543,00
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU0335977541	EEF EQ EUROPE-ZH	103,72	EUR	152,71	15.839,00
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	34,22	EUR	260,87	8.926,00
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	52,36	EUR	125,74	6.584,00
FONDE MAIN DINAMICO	06/08/2019	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	1.672,00	EUR	121,20	202.646,88
FONDE MAIN DINAMICO	01/08/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	402,69	EUR	106,02	42.693,00
FONDE MAIN DINAMICO	06/08/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	1.987,11	EUR	103,35	205.368,00
FONDE MAIN PRUDENTE	29/08/2019	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	337,00	EUR	2,01	679,29
FONDE MAIN PRUDENTE	01/08/2019	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	119,90	EUR	102,03	12.233,00
FONDE MAIN PRUDENTE	01/08/2019	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	45,76	EUR	139,92	6.402,00
FONDE MAIN PRUDENTE	01/08/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	93,53	EUR	260,87	24.399,00
FONDE MAIN PRUDENTE	01/08/2019	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	600,73	EUR	106,46	63.954,00
FONDE MAIN PRUDENTE	01/08/2019	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	271,92	EUR	104,66	28.459,00
FONDE MAIN PRUDENTE	01/08/2019	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	350,50	EUR	102,19	35.818,00
FONDE MAIN PRUDENTE	04/09/2019	BUY	LU0335978275	EEF EQ NT AM-ZH	162,59	EUR	193,72	31.496,00
FONDE MAIN DINAMICO	05/09/2019	BUY	LU0335978275	EEF EQ NT AM-ZH	120,70	EUR	196,18	23.679,00
FONDE MAIN DINAMICO	10/09/2019	BUY	LU0335978275	EEF EQ NT AM-ZH	30,25	EUR	195,76	5.922,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/09/2019	BUY	LU0335978515	EEF EQ JAPAN-ZH	103,84	EUR	115,00	11.942,00
FONDE MAIN DINAMICO	05/09/2019	BUY	LU0335978515	EEF EQ JAPAN-ZH	120,83	EUR	115,34	13.936,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/09/2019	BUY	LU0335977541	EEF EQ EUROPE-ZH	153,54	EUR	150,72	23.142,00
FONDE MAIN DINAMICO	05/09/2019	BUY	LU0335977541	EEF EQ EUROPE-ZH	302,67	EUR	151,61	45.887,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/09/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	34,67	EUR	260,33	9.025,00

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FONDE MAIN DINAMICO	05/09/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQEMMKT-Z	47,78	EUR	262,54	12.544,00
FONDE MAIN DINAMICO	10/09/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	44,19	EUR	106,82	4.720,00
FONDE MAIN PRUDENTE	09/09/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	976,00	EUR	2,08	2.033,66
FONDE MAIN PRUDENTE	27/09/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	215,00	EUR	2,15	463,01
FONDE MAIN PRUDENTE	05/09/2019	BUY	LU0335978358	EEF EQJAP LTE-Z	1.400,74	EUR	102,72	143.884,00
FONDE MAIN PRUDENTE	04/09/2019	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EUROZ	2.616,13	EUR	138,30	361.811,00
FONDE MAIN PRUDENTE	05/09/2019	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EUROZ	4.273,66	EUR	139,72	597.116,00
FONDE MAIN PRUDENTE	05/09/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQEMMKT-Z	351,50	EUR	262,54	92.283,00
FONDE MAIN PRUDENTE	09/09/2019	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	1.630,14	EUR	103,20	168.230,14
FONDE MAIN PRUDENTE	10/09/2019	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	2.374,06	EUR	102,53	243.411,96
FONDE MAIN DINAMICO	01/10/2019	BUY	LU0335978275	EF EQNT AM-ZH	141,94	EUR	192,85	27.373,00
FONDE MAIN DINAMICO	31/10/2019	SELL	LU0335978275	EF EQNT AM-ZH	143,65	EUR	198,68	28.539,39
FONDE MAIN DINAMICO	31/10/2019	SELL	LU0335978515	EF EQJAPAN-ZH	144,73	EUR	125,39	18.148,07
FONDE MAIN DINAMICO	01/10/2019	SELL	LU0335977541	EF EQEUROP-ZH	172,24	EUR	152,51	26.268,93
FONDE MAIN DINAMICO	31/10/2019	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	264,37	EUR	108,45	28.671,14
FONDE MAIN PRUDENTE	01/10/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.369,00	EUR	2,18	2.985,97
FONDE MAIN PRUDENTE	08/10/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	816,00	EUR	2,09	1.703,13
FONDE MAIN PRUDENTE	17/10/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	356,00	EUR	2,25	800,72
FONDE MAIN PRUDENTE	31/10/2019	SELL	LU0335977202	EF EQUITY EUROZ	931,01	EUR	143,73	133.813,49
FONDE MAIN PRUDENTE	01/10/2019	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	2.121,00	EUR	106,54	225.971,00
FONDE MAIN PRUDENTE	08/10/2019	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	1.994,76	EUR	105,19	209.829,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/11/2019	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	13,27	EUR	234,38	3.111,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/11/2019	BUY	LU0335978275	EF EQNT AM-ZH	31,12	EUR	201,30	6.264,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/11/2019	BUY	LU0335978515	EF EQJAPAN-ZH	48,21	EUR	127,49	6.146,00
FONDE MAIN DINAMICO	13/11/2019	SELL	LU0335978515	EF EQJAPAN-ZH	68,85	EUR	126,58	8.714,78
FONDE MAIN DINAMICO	04/11/2019	BUY	LU0335977541	EF EQEUROP-ZH	94,31	EUR	157,21	14.826,00
FONDE MAIN DINAMICO	13/11/2019	SELL	LU0335977541	EF EQEUROP-ZH	65,33	EUR	157,68	10.301,08
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQEMMKT-Z	31,69	EUR	278,45	8.823,00
FONDE MAIN DINAMICO	04/11/2019	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	373,00	EUR	110,10	41.067,00
FONDE MAIN PRUDENTE	13/11/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	857,00	EUR	2,33	1.994,55
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU0335978358	EF EQJAPAN-Z	93,46	EUR	111,03	10.377,00
FONDE MAIN PRUDENTE	13/11/2019	SELL	LU0335978358	EF EQJAPAN-Z	529,90	EUR	111,57	59.120,50
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EURO LTE-Z	79,34	EUR	146,39	11.614,00
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU0457148020	EEF EQEMMKT-Z	64,77	EUR	278,45	18.036,00
FONDE MAIN PRUDENTE	13/11/2019	SELL	LU0457148020	EEF EQEMMKT-Z	263,91	EUR	273,24	72.109,68
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	436,58	EUR	106,35	46.430,00
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	205,57	EUR	105,91	21.772,00
FONDE MAIN PRUDENTE	04/11/2019	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	214,63	EUR	102,38	21.974,00
FONDE MAIN DINAMICO	09/12/2019	SELL	LU0335978275	EF EQNT AM-ZH	54,14	EUR	205,12	11.104,17
FONDE MAIN DINAMICO	09/12/2019	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	162,74	EUR	111,68	18.174,24
FONDE MAIN PRUDENTE	09/12/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	746,00	EUR	2,30	1.715,11
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	6.379,00	EUR	2,28	14.568,27
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	LU0335978358	EF EQJAPAN-Z	73,06	EUR	112,28	8.202,95
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	LU0335977202	EF EQUITY EURO LTE-Z	6.103,91	EUR	146,19	892.331,19
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	LU0457148020	EEF EQEMMKT-Z	45,98	EUR	274,25	12.610,02
FONDE MAIN PRUDENTE	09/12/2019	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	602,72	EUR	106,29	64.063,00
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	59,43	EUR	106,31	6.317,58
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	91,17	EUR	106,56	9.715,29
FONDE MAIN PRUDENTE	10/12/2019	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	119,38	EUR	101,81	12.154,28

Il Fondo, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

Le inadempienze contributive.

Anche nel 2019 sono proseguite e insorte diverse situazioni di omesso o tardivo versamento, nonché di non concordanza o mancanza delle informazioni utili alla riconciliazione dei versamenti, a causa delle inottemperanze di taluni datori di lavoro rispetto a quanto in materia disciplinato dal Regolamento attuativo dello Statuto del Fondo. Tali inadempienze, vista l'entità e la regolarità del loro insorgere, sono oramai considerate a carattere fisiologico.

Per fare fronte a tale fenomeno, il Fondo - in stretta collaborazione con il Gestore amministrativo - adotta da tempo una procedura codificata per, da una parte, sollecitare ad adempiere con tempestività i datori di lavoro inottemperanti e, dall'altra, per informare al riguardo i lavoratori aderenti interessati.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gestione finanziaria.

Nel corso del mese di marzo 2020, i timori dei potenziali effetti negativi sulla crescita economica globale legati alla pandemia stanno determinando un sensibile aumento della volatilità dei mercati finanziari. Questa fase ha ripercussioni negative soprattutto sui listini azionari, mentre si registrano effetti più contenuti sui mercati obbligazionari.

Questi andamenti si riflettono, quindi, sul valore degli investimenti del Fondo pensione, comportando un abbassamento del "valore quota", cioè del controvalore monetario maturato e attuale di ogni quota investita nella propria posizione individuale. L'entità di tale variazione è naturalmente differente in base alle scelte di investimento degli aderenti e ai risultati dei singoli comparti (garantito, prudente e dinamico), a cui corrispondono diverse combinazioni di investimento azionario e obbligazionario e differenti profili di rischio/rendimento.

Non è la prima volta che accadono eventi nefasti di questa portata (pensiamo all'attentato terroristico alle Torri Gemelle nel 2001 o al fallimento di Lehman Brothers nel 2008) e la storia dei mercati finanziari ci indica che queste circostanze hanno determinato un'accentuata volatilità e fluttuazioni negative nel breve periodo, a cui tuttavia sono seguite graduali riprese del ciclo economico, le quali hanno consentito nel tempo di recuperare il terreno perduto.

Nelle decisioni di investimento, per quanto non facile, è necessario non farsi trasportare dall'emotività e agire sempre con lucidità, metodo e razionalità, al fine di valutare correttamente i rischi e le opportunità, evitando il più possibile di compiere scelte impulsive, inefficienti o dannose. Da qui la convinzione che detenere portafogli ben diversificati, come quelli dei comparti di investimento di FONDEMAIN, sia la corretta via per fare fronte a questa difficile situazione, nonché che occorra mantenere l'investimento sulla base dell'orizzonte temporale definito, senza lasciarsi influenzare dalle contingenti oscillazioni dei mercati.

E' bene tenere presente che le variazioni al ribasso del valore della posizione previdenziali "virtuali e temporanee" si trasformerebbero in effettive perdite monetarie solo per gli aderenti che procedessero allo smobilizzo del capitale (per anticipazioni, riscatti, prestazioni previdenziali, switch o trasferimenti ad altra forma pensionistica). Pertanto, salvo esigenze improrogabili, in questo momento storico è preferibile evitare di smobilizzare la posizione di previdenza complementare e attendere il recupero di valore degli investimenti, in coerenza con l'orizzonte temporale del comparto di riferimento.

Tanto più in un frangente come quello delineato, alla luce delle forti turbolenze dei mercati finanziari, il Fondo sta mantenendo altissima la soglia di attenzione, impegnandosi nella costante e puntuale verifica delle performance e dell'andamento dei mercati di riferimento, principalmente al fine di intervenire, ove ritenuto necessario, sulla propria politica di investimento.

In data 26 marzo 2020, il Documento sulla Politica di Investimento del Fondo è stato modificato per aggiornare la denominazione di alcuni indici componenti i nuovi *benchmark* e per integrare adeguatamente i limiti di investimento con riferimento ai titoli di debito *corporate*. Nella stessa occasione, valutata la particolare situazione dei mercati finanziari caratterizzati da elevata volatilità e da pochi scambi, il Consiglio ha ritenuto - d'intesa con i gestori finanziari e al fine di scongiurare riallocazioni inefficienti dei portafogli - di postergare l'entrata in vigore delle modifiche previste dal DPI a decorrere dal 1° luglio 2020.

Assetto organizzativo.

Con riferimento al nuovo contesto normativo inerente alle prescrizioni della Direttiva «IORP II», recepita con D.Lgs. n. 147/2018, che ha introdotto numerose modifiche e integrazioni al D.Lgs 252/2005, nel corso del mese di marzo 2020, FONDEMAIN ha avviato - avvalendosi della consulenza dello Studio Olivieri & Associati di Roma, all'uopo incaricato da Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA, ai sensi della vigente convenzione stipulata con il Fondo - le analisi e le valutazioni riguardanti la *gap analysis* e l'*assessment* sui rischi da sottoporre al CdA, al fine di volgere a un adeguamento organico dell'assetto organizzativo del Fondo stesso, in modo proporzionato alle proprie dimensioni e alla propria organizzazione interna, nonché alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle proprie attività. Tale adeguamento, peraltro, potrà poi essere perfezionato soltanto a seguito della promulgazione delle disposizioni attuative di competenza della COVIP.

Per quanto concerne la Funzione Finanza, sulla base della comunicazione prot. n. 3761 in data 12 marzo 2020 del Fondo pensione Solidarietà Veneto, il 31 marzo 2020 il dott. Nicola Barbiero, attualmente Responsabile della Funzione Finanza del Fondo pensione territoriale del Veneto, cesserà il proprio rapporto di lavoro con il Fondo stesso a seguito delle dimissioni rassegnate il 28 gennaio 2020. Tale vicenda incide anche sullo sviluppo dell'accordo di distacco in essere - stipulato in data 08 agosto 2018, poi novato in data 30 agosto 2019 - fra Solidarietà Veneto e FONDEMAIN, il quale prevede che il dott. Barbiero ricopra il medesimo ruolo di Responsabile della Funzione finanza anche in capo a FONDEMAIN. Ribadita la volontà delle parti di proseguire la fruttuosa collaborazione instauratasi, Solidarietà Veneto, anche nel rispetto dell'Accordo strategico del 08 agosto 2018, ha assicurato senza soluzione di continuità la regolare prosecuzione della produzione e della fornitura di tutta la reportistica utile allo sviluppo dell'attività decisionale della Funzione finanza di FONDEMAIN.

Stante che Solidarietà Veneto è alla ricerca di personale qualificato in modo tale da arricchire ulteriormente, nel più breve tempo, le proprie competenze in tale ambito, il CdA di FONDEMAIN ha attribuito la responsabilità della Funzione finanza in capo al Comitato finanziario, quantomeno fintantoché non sarà superata la fase di transizione sopra descritta che sta riguardando il soggetto distaccante.

Valori quota alla ultima data utile.

Si fa presente che alla data del 29 febbraio 2020 (ultima data utile di valorizzazione del patrimonio):

- il valore della quota del Comparto Garantito era pari a euro 13,042 (variazione percentuale dal 31/12/2019: -0,25%);
- il valore della quota del Comparto Prudente era pari a euro 16,961 (variazione percentuale dal 31/12/2019: +0,01%);
- il valore della quota del Comparto Dinamico era pari a euro 16,777 (variazione percentuale dal 31/12/2019: -1,77%).

Numero aggiornato degli aderenti.

Si rileva, infine, che alla data del 25 marzo 2020 gli aderenti ammontano complessivamente a 7.202, così suddivisi:

- per il Comparto garantito a 1.188;
- per il Comparto prudente a 5.206;
- per il Comparto dinamico a 814.

Conclusioni.

Il Consiglio di amministrazione esprime la propria soddisfazione per il lavoro svolto e per i risultati raggiunti nel corso del 2019, in un'ottica di prosecuzione del percorso di sviluppo delle attività del Fondo, sin dal suo avvio improntate ai principi di efficienza, economicità e efficacia, con l'obiettivo

di potenziare ulteriormente questa importante istituzione nell'ambito del sistema previdenziale regionale.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, nel 2019 tutti i comparti rilevano performance marcatamente positive e superiori alla rivalutazione del TFR, nonostante le perduranti incertezze sui fronti economico e geopolitico. Si chiude, infatti, un anno da record per i rendimenti dei comparti non garantiti di FONDEMAIN: per il Dinamico del +13,81%, miglior valore di sempre e al secondo posto in Italia nella categoria dei comparti bilanciati dei fondi pensione negoziali, e per il Prudente del +9,55%, secondo miglior risultato dal suo avvio nel luglio 2004.

Tuttavia, come noto, i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e proprio per questo, pur in un anno come il 2019 che potrebbe indurre a facili entusiasmi, il Fondo è stato impegnato in un complesso lavoro di rivisitazione dell'*asset allocation* strategica. Un'analisi necessaria per continuare a rispondere con aderenza alle esigenze previdenziali degli iscritti anche in uno scenario finanziario sempre più complesso a cui far fronte, caratterizzato da una sempre maggior incertezza derivante dall'instabilità geopolitica e dalle non risolte tensioni commerciali e soprattutto, da ultimo, dall'insorgenza della crisi causata dalla pandemia da virus Covid-19.

Quindi, un 2019 da archiviare con soddisfazione e un 2020 - ancorché iniziato nel peggiore dei modi con le perdite dei mercati derivanti dal timore connessi alla pandemia - da scrivere, nell'ottica di ricercare una sempre maggior diversificazione e con l'obiettivo di stabilizzare, per quanto possibile, i rendimenti finanziari di tutte le linee di investimento; proprio in questa direzione a partire dall'inizio del secondo trimestre, il Dinamico e il Prudente vedranno una modifica dei *benchmark* di riferimento che permetterà ai gestori attivi in entrambe le linee di ampliare significativamente l'universo investibile, grazie all'introduzione di ulteriori *asset class* decorrelate con quelle già presenti.

Si confida, pertanto, in una ripresa dei mercati di riferimento e in un temperamento della volatilità degli stessi, al fine di ottenere un recupero dei rendimenti del Fondo nella restante parte dell'anno. Resta ferma la necessità di proseguire la propria azione e di perseguire gli obiettivi con estrema attenzione, forti delle prerogative che solo un Fondo pensione negoziale, quale FONDEMAIN, può vantare:

- la forte diversificazione;
- il lungo orizzonte temporale;
- i costi di gestione molto contenuti;
- la spiccata propensione ad assistere da vicino gli aderenti nel loro percorso.

Il Consiglio di amministrazione fa proprio e rinnova anche per il 2020 l'invito, espresso nelle relazioni di gestione degli esercizi precedenti, a rafforzare ulteriormente l'impegno da parte delle parti sociali interessate per una maggiore crescita del Fondo nell'interesse degli aderenti (soprattutto in quegli ambiti dove la percentuale di adesione è ancora esigua rispetto al bacino potenziale) e, più in generale, del sistema di protezione sociale regionale.

Il Consiglio di amministrazione ribadisce, altresì, che per tendere all'obiettivo di una crescita della previdenza complementare atta a garantire la sostenibilità economica e sociale del sistema previdenziale - conciliando la solidarietà intergenerazionale del primo pilastro con l'efficienza economica del secondo - continua a essere prioritario "investire in conoscenza" attraverso interventi e iniziative di informazione, di sensibilizzazione e di promozione che abbiano come obiettivo la diffusione della cultura previdenziale. In questo senso, si sottolinea la volontà del Consiglio di compiere un ulteriore passo in avanti per quanto riguarda l'attività di comunicazione del Fondo e di divulgazione delle prestazioni e dei vantaggi da questo offerti: in primis, forti della preziosa collaborazione delle parti sociali interessate, mediante occasioni di incontro e confronto diretto con i lavoratori nelle aziende e negli enti interessati, per poter fornire loro gli elementi di valutazione utili a intraprendere scelte consapevoli, oltreché per spiegare e rendere note le ragioni per le quali si è fermamente convinti che l'adesione a FONDEMAIN, in quanto fondo contrattuale,

è conveniente, in termini generali nonché rispetto alle offerte concorrenti, anche perchè FONDEMAIN è un'associazione senza scopo di lucro e non un prodotto commerciale.

Il Fondo dovrà impegnarsi, inoltre, a continuare a garantire la piena efficienza di tutti i servizi che il Fondo fornisce ai propri aderenti, in collaborazione con il Gestore amministrativo, con la Banca depositaria e con i Gestori finanziari.

Particolare attenzione dovrà, infine, essere prestata all'eventuale evoluzione del quadro normativo in materia di previdenza complementare.

Il 2020 sarà, infatti, per FONDEMAIN un anno denso di cambiamenti, non solo nell'ambito della gestione finanziaria: con la definizione del nuovo contesto normativo discendente dalla Direttiva «IORP II», il Fondo dovrà - tra l'altro - dotarsi delle nuove funzioni di gestione del rischio e di revisione interna. A tale proposito, sono in itinere le analisi e le valutazioni volte a definire il percorso di adeguamento organico dell'assetto organizzativo del Fondo, in attesa dell'imminente promulgazione da parte della COVIP delle disposizioni attuative in materia.

Concludo ringraziando, a nome del Consiglio tutto, l'Assemblea dei Delegati, il Collegio Sindacale, il Direttore e tutti i soggetti coinvolti nella gestione operativa del Fondo per la collaborazione prestata in questo intenso e proficuo anno.

Vi invito quindi ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2019.

Pollein, li 26 marzo 2020

per il C.d.A. di FONDEMAIN
Il Presidente
(Roberto FRANCESCONI)

